



Il Rettore

Decreto n. 416

Anno 2018

Prot. n. 58212

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale" e in particolare l'art. 10, comma 3;

VISTO il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 recante norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

VISTO il D.M. 1 agosto 2005, riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;

CONSIDERATO che l'art. 18 citato al comma 4 prevede espressamente che "*Ciascuna Università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa*";

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" che ha istituito un'apposita sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";



VISTO il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 “Criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2017”;

VISTO il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 “Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2017”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n.205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che dispone la proroga al 31 dicembre 2018 dell’utilizzo dei Punti Organico assegnati negli anni dal 2010 al 2017;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 “Legge di Bilancio 2018” e altre disposizioni di interesse delle Università”, in merito all’attivazione delle procedure di reclutamento da parte delle Università nell’ambito del progetto “Dipartimenti di eccellenza”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati*”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;

VISTE le delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l’attivazione dei posti e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l’emanazione del bando;

PRESO ATTO delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e 30 marzo 2018 in merito alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2018;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure selettive

Sono indette le procedure selettive per la copertura di **tredici posti di professore Associato**, ai sensi dell’art. 18, comma 4, della legge 240/2010 e del “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati*”, presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico disciplinari sotto indicati¹:

Dipartimento di Biologia: un posto

Settore concorsuale 05/11 Genetica

Settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

¹ Per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n. 855](#)



Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle tematiche della declaratoria del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, il professore dovrà svolgere attività di ricerca che dovrà riguardare principalmente: ricerche di carattere genomico strutturale e funzionale.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti diretta ai corsi di insegnamento di discipline del settore scientifico disciplinare BIO/18 impartiti nei corsi di laurea triennali e magistrali in Biologia, Scienze Naturali e Biotecnologie.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff": un posto

Settore concorsuale 03/C1 Chimica Organica

Settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica Organica

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare con particolare riguardo alla sintesi, caratterizzazione strutturale e studio delle proprietà di nuovi materiali organici nanostrutturati funzionali.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di corsi di insegnamento del settore scientifico disciplinare CHIM/06.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

Dipartimento di Lettere e Filosofia: un posto

Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana

Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, storici, materiali e letterari dei testi, redatti nelle lingue di cultura dell'Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco), prodotti in Italia o attinenti alla cultura italiana, con particolare attenzione all'Umanesimo e Rinascimento.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti del settore scientifico



disciplinare L-FIL-LET/13 impartiti nei corsi di laurea triennale e magistrale, con particolare attenzione per la Filologia italiana.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica : due posti

Settore concorsuale 06/B1 Medicina Interna

Settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina Interna

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della Medicina Interna, con particolare riferimento al settore della medicina dell'invecchiamento, alla clinica e alla fisiopatologia delle sindromi geriatriche e delle loro principali comorbilità, alla fragilità e al rischio di disabilità dell'anziano.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito delle tematiche della Geriatria e Gerontologia in tutti i corsi di studio della Scuola di Scienze della Salute Umana e nelle scuole di specializzazione.

Tipologia dell'impegno assistenziale: il professore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione presso il DAI Medico-Geriatrico, SOD Geriatria-UTIG dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, con particolare riferimento all'approccio diagnostico-terapeutico del paziente anziano fragile con condizioni acute o riacutizzazione di condizioni croniche di elevata complessità, che richiedono gestione terapeutica in area per acuti, intensiva o sub-intensiva.

Titolo di studio richiesto: **diploma di specializzazione in Medicina Interna o in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare o titolo equipollente.**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio

Settore scientifico-disciplinare MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: l'attività di ricerca riguarderà tematiche di cardiologia traslazionale e clinica con particolare riferimento agli aspetti patogenetici, diagnostici e terapeutici delle malattie genetiche cardiovascolari e delle patologie primitive del miocardio;



riguarderà inoltre lo sviluppo di cooperazioni e registri internazionali per malattie cardiache genetiche e patologie sindromiche rare con coinvolgimento cardiaco.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito dei corsi erogati dall'Università degli Studi di Firenze e riferiti al settore scientifico disciplinare MED/11. In particolare l'attività didattica sarà svolta nel corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, nel corso di laurea triennale e specialistica in Biotecnologie Mediche, nei corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie, nelle attività didattiche elettive e nell'ambito delle scuole di specializzazione.

Tipologia dell'impegno assistenziale: il professore dovrà svolgere attività assistenziale presso la SOD di Cardiologia Generale del DAI Cardio Toraco Vascolare dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, con competenze cliniche di tipo cardiologico prevalentemente rivolte alla cura di malati acuti o cronici con patologie genetiche cardiovascolari, delle malattie primitive del miocardio e di pertinenza cardio-oncologica.

Titolo di studio richiesto: diploma di specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare o titolo equipollente.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio": due posti

Settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e Ostetricia

Settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e Ostetricia

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca clinica e di base nell'ambito della patogenesi, della diagnostica e della gestione della Patologia Ostetrica e della Ginecologia.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, del corso di laurea in Ostetrica/o e della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia.

Tipologia dell'impegno assistenziale: il professore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito dell'Ostetricia e Ginecologia presso il DAI Materno Infantile SOD Medicina Prenatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Titolo di studio richiesto: diploma di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia o titolo equipollente.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**



**Settore concorsuale 06/I1 Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia
Settore scientifico-disciplinare MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia**

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'oncologia clinica.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, del Corso di Laurea per Tecnici di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia, Scuola di Specializzazione in Radioterapia e Radiodiagnostica e master in Radioterapia Oncologica Aspetti Tecnologici, Terapeutici e Dosimetrici.

Tipologia dell'impegno assistenziale: il professore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito di radioterapia oncologica presso il DAI Oncologia SODc Radioterapia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

Titolo di studio richiesto: diploma di specializzazione in Radioterapia o titolo equipollente.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Dipartimento di Scienze della Terra: un posto

Settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia

Settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia Stratigrafica e Sedimentologica

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca in Italia e all'estero nell'ambito della Sedimentologia e della Stratigrafia con particolare riferimento all'analisi di facies in successioni carbonatiche continentali e alla sua applicazione per ricostruzioni di processi e ambienti deposizionali. Il professore dovrà svolgere altresì attività nell'ambito della valutazione, qualitativa e/o quantitativa, dei fattori di controllo sulla produzione di carbonati continentali quali condizioni biotiche, climatiche e specifici contesti tettonici e geodinamici, ai fini di un'interpretazione funzionale sia per la ricerca di base sia per quella applicata. In questo ambito la suddetta competenza scientifica potrà essere applicata all'individuazione di geo-risorse come sorgenti geotermiche e *source rocks* per idrocarburi, anche mediante attitudine al lavoro interdisciplinare.

Tipologia dell'impegno didattico: l'impegno didattico richiesto attiene agli insegnamenti nei corsi fondamentali del Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche, inclusi i corsi di Geologia, Rilevamento Geologico e le attività formative di terreno come il Campo Geologico. Nell'ambito della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche l'impegno sarà



richiesto su insegnamenti relativi alla geologia del sedimentario e degli idrocarburi. L'insieme delle attività includerà lezioni in aula, in laboratorio e sul terreno, oltre al tutoraggio di tesi di laurea e di dottorato, e ad altre attività formative per la scuola di dottorato o per attività post-laurea.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Dipartimento di Scienze Giuridiche: due posti

Settore concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale
Settore scientifico-disciplinare IUS/08 Diritto Costituzionale

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nelle materie afferenti al settore scientifico disciplinare IUS/08 e in conformità alla declaratoria del settore concorsuale.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti negli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare IUS/08, impartiti nei corsi di laurea dell'Ateneo.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

Settore concorsuale 12/E2 Diritto Comparato
Settore scientifico-disciplinare IUS/21 Diritto Pubblico Comparato

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito nelle materie afferenti al settore scientifico disciplinare IUS/21 e in conformità alla declaratoria del settore concorsuale.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti negli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare IUS/21, impartiti nei corsi di laurea dell'Ateneo.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti": un posto

Settore concorsuale 13/D1 Statistica
Settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 Statistica



Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito di studio di problematiche tipiche del settore scientifico disciplinare SECS-S/01 Statistica sia nei suoi aspetti teorici che applicativi in conformità con la declaratoria del settore scientifico disciplinare. Il professore dovrà inoltre partecipare a seminari, convegni e riunioni specifiche del settore scientifico disciplinare e a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per lo svolgimento di attività didattica per gli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare SECS-S/01. L'attività didattica, da svolgere anche in lingua inglese, include: didattica frontale, esercitazioni e seminari di integrazione – anche con forme di didattica innovativa – nell'ambito dei corsi di studio e di dottorato di ricerca, sulla base delle esigenze dell'offerta formativa dell'Ateneo; partecipazione a commissioni di esame e di laurea: attività di tutoraggio agli studenti anche per la stesura di tesi di laurea. Il professore dovrà infine partecipare attivamente agli Organi e alle Commissioni attivate, per il conseguimento delle finalità del Dipartimento.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo: due posti

Settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte

Settore scientifico-disciplinare L-ART/03 Storia dell'Arte Contemporanea

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione e ideare e organizzare sistemi informatici per la gestione di complesse banche dati documentarie.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti del triennio e del biennio magistrale e nella didattica post-laurea nelle sue varie declinazioni. Nell'insegnamento privilegerà la contestualizzazione storica dei manufatti artistici dell'Ottocento e del Novecento e la loro discussione critica, con una particolare attenzione rivolta alla cultura visiva di massa, all'illustrazione libraria e alla moltiplicazione dell'immagine.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**



Settore concorsuale 11/A4 Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose

Settore scientifico-disciplinare M-STO/09 Paleografia

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della declaratoria del settore scientifico disciplinare M-STO/09 oggetto della selezione.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti del triennio e del biennio magistrale e nella didattica post-laurea nelle sue varie declinazioni. Nell'insegnamento privilegerà le testimonianze grafiche in scrittura latina medievale e rinascimentali (in particolare documenti e codici) e un'analisi diretta all'individuazione delle mani, degli usi, degli ambienti di produzione e dell'evoluzione dei sistemi grafici.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Alle procedure selettive **possono partecipare:**

1. studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per la fascia oggetto del procedimento, ovvero per la fascia superiore purché non ancora nominati in ruolo;
2. studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 per il settore scientifico disciplinare compreso nel settore concorsuale oggetto del bando, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia oggetto del procedimento, ovvero per la fascia superiore purché non ancora nominati in ruolo, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità;
3. professori già in servizio, presso altri Atenei, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione, appartenenti ad uno dei settori concorsuali oggetto del bando, ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore; o che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
4. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.



Il titolo di studio, ove richiesti per i settori clinici, sono indicati al precedente articolo 1.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, **pena l'esclusione**.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio, o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Firenze;
- abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento per il quale è bandito il posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con motivato decreto del Rettore ed è comunicata all'interessato.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa registrazione da effettuare al primo accesso cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.

L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente entro **le ore 13 (ora italiana) del giorno 7 giugno 2018, pena l'esclusione**.

L'applicativo informatico richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti e le pubblicazioni in formato pdf.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente entro le ore 13 (ora italiana) del 7 giugno 2018.



La data e l'ora di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.

Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.

I candidati **dovranno utilizzare esclusivamente la casella di posta elettronica reclutamentodocenti@unifi.it** per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.

La partecipazione alla selezione comporta il **versamento di un contributo di € 10,50** a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze, con l'indicazione obbligatoria della causale "contributo partecipazione procedura selettiva", ovvero tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN UNIFI: IT 88 A 02008 02837 000041126939 (SWIFT CODE: UNCRITM1F86) - Unicredit Banca S.p.A.

La ricevuta del versamento deve essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.

In caso di mancato versamento del predetto contributo, qualora non venga regolarizzato entro 10 giorni dalla richiesta inoltrata dall'Amministrazione, il candidato sarà escluso dalla procedura senza ulteriore formalità.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica (**modello europeo**) in formato pdf;
- b) elenco completo delle pubblicazioni, in formato pdf;
- c) pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo previsto per il settore concorsuale di interesse**;
- d) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- e) copia del codice fiscale;



f) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,50 euro.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni già presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente bando, la Commissione escluderà quelle meno recenti sino a rientrare nel numero previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi della facoltà di cui al precedente punto a) del presente articolo limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un curriculum, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre o cinque professori Ordinari, di cui rispettivamente almeno due o tre esterni all'Università di Firenze, appartenenti al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione.

Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente, si attinge in ordine al settore scientifico-disciplinare afferente allo stesso settore concorsuale o al settore scientifico-disciplinare afferente al macrosettore cui afferisce il settore concorsuale oggetto del bando. Qualora in Ateneo non siano presenti professori inquadrati nel settore/i scientifico-disciplinare/i che individua/no il/i profilo/i del bando, il Dipartimento può proporre il nominativo di docenti dell'Ateneo inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando. Laddove nel profilo siano indicati più settori scientifico-disciplinari, la commissione deve obbligatoriamente prevedere almeno un commissario per ogni settore. La determinazione del numero è rimessa al Dipartimento richiedente, anche in funzione della consistenza numerica del settore concorsuale e della specificità dell'ambito disciplinare.

Ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010, possono far parte della Commissione



solo professori Ordinari che abbiano ottenuto la valutazione positiva sulla base dei regolamenti degli Atenei di appartenenza ovvero che abbiano rispettato gli obblighi didattici proporzionalmente agli eventuali incarichi gestionali ricoperti e che soddisfino i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016.

I componenti esterni possono anche provenire da Università straniere, ovvero ad istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari oggetto del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore Ordinario e che abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La nomina è disposta con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Il decreto di nomina è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 5 Attività della Commissione

La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, predetermina, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4, lettera k) del [Regolamento](#) di Ateneo, i criteri di massima per la valutazione del curriculum e delle competenze scientifiche e didattiche, ispirati a standard internazionalmente riconosciuti, ove applicabili, esaminando in particolare:

- per la produzione scientifica del candidato, previa l'individuazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
2. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;

- per l'attività scientifica, didattica e i servizi prestati:

1. attività di coordinamento e organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca;
2. attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di tutore di tesi di dottorato di ricerca, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale.



3. attività in campo clinico relativamente al settore concorsuale per il quale sono richieste tali specifiche competenze.

Per le determinazioni di cui sopra la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione comunica i criteri di massima al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità, tramite pubblicazione sul [sito di Ateneo](#), almeno sette giorni prima della data fissata per la prosecuzione dei lavori della Commissione.

È previsto lo svolgimento di una prova didattica con esclusione per il candidato che sia già professore Associato in Università italiane, o abbia svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto del bando in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani.

La Commissione valuta esclusivamente l'attività didattica eccedente a quella sopra indicata.

Per la prova didattica, la Commissione individua cinque argomenti inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando nonché, con congruo anticipo, la data del colloquio che comunica tempestivamente al responsabile del procedimento. Ventiquattro ore prima dello svolgimento della prova, il candidato estrae a sorte tre argomenti, sui cinque proposti, e ne sceglie uno seduta stante.

La prova didattica consiste in una lezione da tenersi pubblicamente ed è valutata positivamente, e pertanto considerata superata con giudizio di idoneità o negativamente, e pertanto non superata, con giudizio di non idoneità. Il candidato giudicato non idoneo è escluso dal prosieguo della procedura di valutazione.

Qualora il bando, per il settore di riferimento, preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, la verifica si svolgerà preferibilmente nella stessa data della prova didattica. Nel caso in cui nessun candidato debba sostenere la prova didattica, la Commissione individua la data della verifica della lingua straniera con congruo anticipo e la comunica tempestivamente al responsabile del procedimento.

La Commissione può prevedere la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La data, l'orario ed il luogo della convocazione per la scelta dell'argomento della prova didattica, se prevista, la data della prova stessa, la verifica della competenza linguistica, ove prevista, e della eventuale verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, verranno pubblicati sul [sito di Ateneo](#).

Le informazioni inerenti la presente procedura e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'Università.

Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato idoneo.



La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro 4 mesi dalla data del provvedimento di nomina. Il Rettore, valutati i motivi di un'eventuale richiesta di proroga, può concederla alla commissione entro il suddetto termine per non più di 2 mesi, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti al Rettore che nei successivi 30 giorni, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento, da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Unità amministrativa e responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la sig.ra Barbara Biagini, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 055/2757223, 7314, 7220, 7224, 7225.

Art. 8

Proposta di chiamata e nomina in ruolo

Il Dipartimento formula la proposta di chiamata del candidato selezionato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#).

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata di soggetti che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento per il quale è bandito il posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di approvazione della chiamata, il candidato idoneo è nominato nel ruolo di professore Associato con provvedimento del Rettore, ferma restando l'assenza delle cause di incompatibilità di cui al secondo capoverso del presente articolo.

Qualora decida di non effettuare la chiamata, il Consiglio dovrà motivarne adeguatamente le ragioni.

Art. 9

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti ed i doveri del docente sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.



Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori Associati previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10
Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 11
Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 12
Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

bb/Firenze, 9 aprile 2018

F.to Il Rettore
prof. Luigi Dei